



# **Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise**

*delibera del CIPESS n. 29 aprile 2021, n. 20 (G.U. SG n. 188 del 07 agosto 2021)*

*deliberazione della Giunta regionale n. n. 340 del 15 ottobre 2021*

## **PUNTO 1 O.D.G**

*20 dicembre 2021*



Il Comitato di Sorveglianza (di seguito "Comitato") del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise:

VISTE

- la delibera del CIPESS 29 aprile 2021, n. 2 (*G.U. SG n.142 del 16 giugno 2021*), recante "*Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione*", che, ai sensi del citato articolo 44, comma 14, del decreto-legge n. 34/2019, stabilisce la disciplina ordinamentale dei PSC, assicurando la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e armonizzando le regole vigenti in un quadro unitario;
- la delibera n. 20 adottata dal CIPESS nella medesima seduta del 29 aprile 2021 (*G.U. SG n.188 del 07 agosto 2021*), recante "*Fondo Sviluppo e Coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Molise*", con cui è stato approvato, in prima istanza, il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) a titolarità dell'Amministrazione regionale;
- la deliberazione della Giunta regionale del Molise n. 184 del 25 giugno 2021, con cui, in esecuzione di quanto disposto al punto 3 della citata delibera del CIPESS n. 2/2021, si è provveduto alla designazione degli organismi di *governance* del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise e sono state designate, quale Autorità responsabile del PSC, il Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale, responsabile del coordinamento e della gestione complessiva del Piano in conformità alle norme applicabili e secondo il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del Piano e, quale Organismo di Certificazione, il Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, autorità abilitata a richiedere i trasferimenti di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per anticipazioni e pagamenti ai beneficiari, nel rispetto della normativa rilevante e fermo restando quanto stabilito in ordine alla disciplina del trasferimento delle risorse;
- la deliberazione n. 279 del 12 agosto 2021 con cui la Giunta regionale del Molise ha preso atto dell'approvazione, in prima istanza, da parte del CIPESS, nella seduta del 29 aprile 2021, con delibera n. 20, del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) a titolarità dell'Amministrazione regionale;

VISTI, in particolare:

- il punto 4. «*Sorveglianza del PSC e modifiche del Piano*» delle Disposizioni Generali della delibera del CIPESS n. 2/2021, che dispone: "*A seguito della prima approvazione del PSC, ciascuna amministrazione titolare del Piano provvede all'istituzione, o all'aggiornamento della composizione nel caso previsto dal citato art. 44, comma 4, del decreto-legge n. 34 del 2019, di un CdS (Comitato di Sorveglianza) cui partecipano rappresentanti: del Dipartimento per le politiche di coesione, dell'Agenzia per la coesione territoriale, del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - IGRUE, del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, nonché, per i Piani di competenza regionale o delle città metropolitane, dei Ministeri competenti per area*

*tematica, e, per i piani di competenza ministeriale, delle regioni; vi partecipano, altresì, i rappresentanti del partenariato economico e sociale in relazione ai punti di cui all'art. 44, comma 3, lettere d) ed e), del citato decreto-legge n. 34 del 2019;*

- il punto 2.2 delle «*Norme finali*» della delibera del CIPESS n. 20/2021, che dispone: “*A seguito della prima approvazione del PSC, la Regione Molise, in quanto Amministrazione titolare del Piano, provvede all’istituzione, o all’aggiornamento della composizione nel caso previsto dal citato articolo 44, comma 4, del decreto-legge n. 34 del 2019, di un Comitato di Sorveglianza, di seguito CdS, cui partecipano rappresentanti del Dipartimento per le politiche di coesione, dell’Agenzia per la coesione territoriale, del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - IGRUE, del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, nonché dei Ministeri competenti per area tematica*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Molise n. 340 del 15 ottobre 2021 di istituzione del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise approvato dal CIPESS con delibera n. 20 del 29 aprile 2021, ai sensi del punto 4. «*Sorveglianza del PSC e modifiche del Piano*» delle Disposizioni Generali della delibera del CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 e del punto 2.2 della delibera n. 20/2021,

su proposta dell’Autorità responsabile del Piano Sviluppo e Coesione,

ADOPTA IL PROPRIO REGOLAMENTO INTERNO

### **Articolo 1** (*Composizione*)

1. In conformità alle disposizioni su richiamate, punto 4. “*Sorveglianza del PSC e modifiche del Piano*” delle Disposizioni Generali della delibera del CIPESS n. 2/2021 e punto 2.2 della delibera n. 20/2021, il Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise, è composto secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 340 del 15 ottobre 2021 istitutiva dello stesso.

2. Il Comitato è presieduto dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato.

3. Sono membri del Comitato con diritto di voto:

#### *Partenariato istituzionale*

- il Presidente della Regione che lo presiede, o un suo delegato;
- l’Autorità responsabile del PSC;
- il rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di coesione;
- il rappresentante dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;
- il rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica;

- il rappresentante del Ministero dell’Economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – IGRUE;
- il rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie;
- il rappresentante del Ministero dell’Università e della ricerca;
- il rappresentante del Ministero per l’Innovazione tecnologica e la transizione digitale;
- il rappresentante del Ministero dello Sviluppo economico;
- il rappresentante del Ministero della Transizione ecologica;
- il rappresentante del Ministero della Cultura;
- il rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- il rappresentante del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
- il rappresentante del Ministero della Salute;
- il rappresentante del Ministero dell’Istruzione;
- il rappresentante del Dipartimento della Funzione Pubblica – Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il rappresentante del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale - Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il rappresentante del Dipartimento per le Politiche della famiglia - Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il rappresentante dell’Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità - Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- l’Autorità di Gestione del POR Molise FESR FSE 2014-2020;
- l’Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR FEASR) 2014-2020;
- il Referente regionale dell’Autorità di Gestione del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- l’Autorità Ambientale Regionale;
- l’Autorità per i Diritti e le Pari Opportunità della Regione Molise;
- i Direttori di Dipartimento;
- i Direttori dei Servizi regionali direttamente coinvolti nell’attuazione degli interventi del PSC;
- il rappresentante dell’Università degli Studi del Molise.

4. Partecipano ai lavori del Comitato di Sorveglianza a titolo consultivo, i seguenti membri:

- l’Organismo di Certificazione;
- il Responsabile del Servizio regionale Rendicontazione Controllo e Vigilanza;
- il Responsabile regionale della “Cooperazione Territoriale Europea”;
- il Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;
- la Consigliera di Parità Regionale;
- la Garante regionale dei Diritti della Persona;

Partenariato economico, sociale e ambientale

- il rappresentante nominato da ciascuna delle organizzazioni sindacali dei lavoratori: CISL, UIL, CGIL, UGL;
- il rappresentante nominato da ciascuna delle organizzazioni agricole: Coldiretti, CIA (Confederazione Italiana Agricoltori), Confagricoltura, Copagri Molise, UCI (Unione Coltivatori Italiani);

- il rappresentante nominato da ciascuna delle organizzazioni dell'artigianato: CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa), Confartigianato, U.R.A.C.L.A.A.I (Unione Regionale Artigiani);
- il rappresentante nominato da ciascuna delle organizzazioni del commercio: Confcommercio, ASEC (Associazione Confesercenti);
- il rappresentante di Assindustria;
- il rappresentante della Camera di Commercio del Molise;
- il rappresentante della delegazione regionale di Confprofessioni (Confederazione italiana libere professioni);
- il rappresentante del Consiglio Nazionale Forense;
- il rappresentante nominato da ciascuna delle organizzazioni edili: API (Associazione della Piccola e Media Industria), ACEM -ANCEM (Associazione Costruttori Edili del Molise), Compagnia delle Opere dell'Adriatico;
- il rappresentante nominato da ciascuna delle organizzazioni cooperative: Confcooperative Molise, Legacoop Molise, AGCI (Associazione Generale Cooperative Italiane) Molise;
- il rappresentante nominato da ciascuna delle associazioni ambientaliste: Italia Nostra, WWF, Legambiente Molise, L'Altra Italia;
- il rappresentante dell'ADICONSUM;
- il rappresentante dell'Associazione Libera contro le mafie;
- il rappresentante del Forum Terzo Settore Molise;

#### Partenariato delle Autonomie locali

- i Presidenti o delegati delle Province di Campobasso e Isernia;
- il rappresentante dell'ANCI Molise;
- il rappresentante dell'UPI;
- il rappresentante dell'UPROM (Unione delle province molisane);
- il rappresentante dell'UNCEM (Unione nazionale comuni comunità enti montani);

#### Partenariato delle Società e Agenzie regionali

- il rappresentante dell'ARPA – Agenzia regionale per la protezione ambientale;
- il rappresentante dell'Agenzia regionale per lo sviluppo del Molise - Sviluppo Italia Molise spa;
- il rappresentante di Finmolise spa;
- il rappresentante di Molise Dati spa;
- il rappresentante dell'ARSARP- Agenzia Regionale per lo Sviluppo Agricolo, Rurale e della Pesca;
- il rappresentante dell'Agenzia regionale Molise Lavoro.

5. Secondo quanto disposto al su richiamato punto 4 della delibera del CIPESS n.2/2021, i rappresentanti del partenariato economico e sociale partecipano al Comitato *“in relazione ai punti di cui all'art. 44, comma 3, lettere d) ed e), del citato decreto-legge n. 34 del 2019”*, pertanto, allorquando lo stesso esamina: *“ogni aspetto che incida sui risultati del Piano, comprese le verifiche sull'attuazione”*, nonché *“i risultati delle valutazioni”*.

6. La composizione del Comitato potrà essere eventualmente modificata e/o integrata con altri organismi su istanza motivata da valutare. L'Autorità responsabile del PSC provvederà, con proprio

atto, a ogni eventuale modifica o integrazione della composizione del Comitato, anche a seguito di eventuali mancate segnalazioni di nominativi.

7. Ciascun componente può essere sostituito, in caso di impedimento, da un membro supplente appositamente designato dall'Amministrazione, dall'Ente o dall'Organismo rappresentato, ovvero da un proprio delegato.

8. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito e non dà diritto ad alcuna remunerazione o rimborso spese.

9. Potranno essere invitati a partecipare ai lavori del Comitato, su invito del Presidente, altri rappresentanti delle amministrazioni centrali e regionali e di altre istituzioni nazionali in relazione a specifiche questioni, nonché esperti in specifiche tematiche attinenti agli argomenti all'ordine del giorno e altri soggetti il cui contributo sia ritenuto funzionale all'attuazione del Piano.

10. Partecipano, altresì, alle attività del Comitato di Sorveglianza le Assistenze Tecniche al Piano Sviluppo e Coesione operanti sia a livello nazionale sia locale.

11. I componenti del Comitato, qualora si trovino in conflitto di interessi in quanto potenziali e/o effettivi attuatori di progetti finanziati nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione, dovranno astenersi obbligatoriamente dalle discussioni e dalle decisioni che potrebbero determinare conflitti di interesse ovvero quelli riguardanti l'allocazione delle risorse, i criteri di selezione e, in generale, tutte le tematiche che potrebbero determinare conflitti d'interesse.

## **Articolo 2** *(Compiti)*

1. Il Comitato, ai sensi di quanto disposto al comma 3 dell'articolo 44 del decreto-legge n. 34/2019 e s.m.i., richiamato nella delibera del CIPESS n. 2/2021 al punto 4 *"Sorveglianza del PSC e modifiche del Piano"* delle Disposizioni Generali:

- i. approva la metodologia e i criteri per la selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC dopo la prima approvazione;*
- ii. approva le relazioni di attuazione e/o finali;*
- iii. esamina eventuali proposte di modifiche al PSC;*
- iv. esprime il parere ai fini della sottoposizione delle modifiche di competenza del CIPESS;*
- v. esamina ogni aspetto che incida sui risultati del Piano, comprese le verifiche sull'attuazione;*
- vi. esamina i risultati delle valutazioni.*

2. In particolare, in relazione ai predetti punti, il Comitato:

### **Approva:**

- la metodologia e i criteri per la selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC dopo la prima approvazione;
- entro il 15 maggio di ciascun anno, le relazioni di attuazione, riferite ciascuna all'anno precedente, in coerenza con i dati presenti nel Sistema nazionale monitoraggio (SNM),

contenenti, per area tematica e settore d'intervento, una sintesi dell'avanzamento finanziario (impegni e pagamenti) realizzato nell'anno di riferimento, unitamente a ogni elemento utile ad apprezzare i progressi del Piano (inclusi i risultati delle verifiche sui progetti e delle valutazioni già disponibili), l'evidenziazione e motivazione dell'eventuale scostamento della spesa realizzata rispetto alle previsioni contenute nel piano finanziario, l'indicazione dei progetti oggetto di rendicontazione - in itinere o conclusa – sui programmi comunitari, nonché le informazioni sulle obbligazioni giuridicamente vincolanti assunte;

- ogni triennio, una relazione finale di chiusura parziale del Piano, relativa alle risorse associate a progetti conclusi per ciascuna area tematica, con indicazione dei relativi risultati raggiunti e le pertinenti evidenze delle valutazioni, con evidenza, per il complesso del PSC, delle risorse effettivamente impiegate alla data di chiusura parziale rispetto alle previsioni del piano finanziario;
- entro il 31 dicembre 2021, in sede di prima applicazione, una relazione finale di chiusura parziale, con riferimento alle risorse FSC 2000-2006 o anche 2007-2013 associate ai progetti conclusi per ciascuna area tematica;
- entro il 30 settembre 2024, in prima istanza, una relazione finale in relazione all'attuazione del PSC alla data del 31 dicembre 2023;

#### **Esamina e Approva:**

- le proposte di modifica sostanziale del Piano inerenti alla sostituzione di interventi/progetti già compresi e finanziati nel Piano e delle relative finalità, nonché il riparto finanziario tra le aree tematiche e per settori di intervento;

#### **Esamina:**

- le eventuali proposte di modifica delle previsioni di spesa del Piano finanziario del PSC;
- ogni aspetto che incida sui risultati del Piano, comprese le verifiche sull'attuazione;
- i risultati delle valutazioni;

#### **Esprime il parere:**

- sulla destinazione di eventuali risorse non finalizzate presenti, in sede di prima approvazione del Piano, nella sezione ordinaria del PSC, per la successiva prevista sottoposizione all'approvazione della Cabina di regia FSC;
- sulle proposte di modifica della dotazione finanziaria complessiva del Piano per incremento o revoca di risorse ai fini della successiva prevista sottoposizione all'approvazione del CIPESS;

#### **Provvede:**

- entro il 31 dicembre 2021, su proposta dell'Amministrazione titolare responsabile del PSC, a integrare il PSC con: settori d'intervento per area tematica e corrispondenti importi finanziari e, in base alla documentazione già disponibile, obiettivi perseguiti con

indicazione dei principali indicatori di realizzazione e di risultato; piano finanziario complessivo del PSC, con esplicitazione della previsione di spesa per ciascuna annualità del primo triennio.

### **Articolo 3** *(Convocazioni e Riunioni)*

1. Il Comitato si riunisce almeno una volta l'anno su convocazione del Presidente o suo delegato o su richiesta, debitamente motivata, per iscritto, dalla maggioranza dei componenti.
2. Le riunioni si tengono nella sede indicata dal Presidente all'atto della convocazione.
3. È possibile partecipare alle riunioni del Comitato in videoconferenza a mezzo della piattaforma telematica comunicata dal Presidente all'atto della convocazione.
4. Il Comitato si intende regolarmente riunito e le sue determinazioni validamente assunte se almeno la metà + 1 dei componenti con diritto di voto è presente ai lavori.
5. Su iniziativa del Presidente, le riunioni possono essere precedute da consultazioni, riunioni informative, gruppi tecnici composti da rappresentanti dell'Amministrazione regionale e/o delle Amministrazioni centrali.
6. Il Presidente può ugualmente consultare i componenti del Comitato attraverso una procedura scritta, come disciplinata dal successivo articolo 7 del presente regolamento.

### **Articolo 4** *(Ordine del giorno e documentazione)*

1. Il Presidente, su proposta dell'Autorità responsabile del PSC, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, valutando l'eventuale inserimento delle questioni proposte per iscritto da uno o più componenti del Comitato, e lo sottopone al Comitato per l'adozione.
2. I componenti del Comitato ricevono, a mezzo posta elettronica certificata, almeno 15 giorni prima della riunione, salvo eccezioni motivate, la convocazione contenente l'elenco degli argomenti posti all'ordine del giorno con l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione, con gli allegati documenti o, in alternativa, con la indicazione del sito ove reperire la documentazione.
3. Eventuali modifiche ed integrazioni dell'ordine del giorno saranno rese disponibili nell'area riservata al più tardi 7 giorni prima della riunione ovvero inviate tramite posta elettronica.
4. In casi necessari e debitamente motivati i documenti potranno essere trasmessi anche successivamente a tale termine.
5. In casi di urgenza motivata, il Presidente può fare esaminare argomenti non iscritti all'ordine del giorno.



6. Il Presidente può, in casi eccezionali e motivati, disporre convocazioni urgenti del Comitato purché ciascun componente ne venga a conoscenza almeno 7 giorni prima della riunione.

#### **Articolo 5** *(Deliberazioni)*

1. Le deliberazioni del Comitato sono assunte secondo la prassi del consenso.
2. Le deliberazioni assunte sono vincolanti anche per i soggetti assenti.
3. Il Presidente, di propria iniziativa o su richiesta di un componente, può rinviare la decisione su un punto iscritto all'ordine del giorno al termine della riunione o alla riunione successiva se, nel corso della riunione, emerge l'esigenza di una modifica sostanziale che necessiti di un ulteriore approfondimento.

#### **Articolo 6** *(Verbali)*

1. Al termine dei lavori viene elaborato, dalla Segreteria a supporto del Comitato di cui al successivo articolo 9, un documento di sintesi in cui vengono riportate le decisioni adottate dal Comitato e ratificato, di norma, alla chiusura della stessa riunione, dal medesimo.
2. Il verbale dei lavori del Comitato viene trasmesso per l'approvazione, ai componenti del Comitato, entro 15 giorni a decorrere dal primo giorno utile successivo a quello della riunione.
3. Se nel termine di 15 giorni dalla data di ricezione non vengono formulate osservazioni o richieste di modifica il verbale si intende approvato.
4. L'approvazione del verbale può avvenire, altresì, su iniziativa del Presidente, secondo la procedura di consultazione per iscritto di cui al successivo articolo 7.
5. I verbali della riunione devono riportare, oltre alle decisioni e alle raccomandazioni del Comitato, anche le opinioni e le proposte dei soggetti che partecipano ai lavori a titolo consultivo.

#### **Articolo 7** *(Consultazione per iscritto)*

1. Nei casi di necessità motivata, il Presidente può attivare una procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato.
2. La procedura di consultazione per iscritto può essere attivata anche nei casi di rinvio di cui al precedente articolo 5.

3. I documenti da sottoporre all'esame, mediante la procedura per consultazione scritta, devono essere inviati, via posta elettronica ai componenti del Comitato, i quali esprimono per iscritto il loro parere entro 15 giorni dalla data di spedizione.

4. Qualora si pervenga a una modifica della documentazione trasmessa, i termini della procedura di consultazione vengono riavviati e i componenti del Comitato devono esprimere, per iscritto, entro 7 giorni dalla data di spedizione via posta elettronica certificata, eventuali pareri sulle modifiche operate.

5. La mancata espressione per iscritto da parte di un componente del Comitato del proprio parere vale assenso.

6. A seguito della conclusione della consultazione scritta, il Presidente informa i componenti del Comitato dell'esito della procedura attraverso il sito telematico dedicato.

### **Articolo 8**

#### *(Trasmissione della documentazione)*

1. La trasmissione di atti e documenti fra i componenti del Comitato e la Segreteria Tecnica del Comitato è effettuata, preferibilmente, tramite posta elettronica.

2. Nel caso in cui la natura dei documenti non consenta la trasmissione a mezzo posta elettronica, è possibile utilizzare sistemi/canali digitali alternativi idonei, i cui link e le credenziali di accesso saranno comunicate nella nota di trasmissione.

### **Articolo 9**

#### *(Segreteria tecnica a supporto del Comitato)*

1. In relazione alle esigenze connesse all'espletamento delle funzioni di redazione, predisposizione ed elaborazione della documentazione sottoposta alle decisioni del Comitato di Sorveglianza, di tutti i compiti derivanti dall'attività di sorveglianza esercitata dal Comitato stesso e di concertazione con le parti, nonché per i compiti concernenti gli aspetti organizzativi del Comitato, è istituita una Segreteria tecnica a supporto del Comitato di Sorveglianza, presso il Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale, struttura dell'Autorità responsabile del PSC.

2. La responsabilità della Segreteria a supporto del Comitato è attribuita al Dirigente del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

### **Articolo 10**

#### *(Trasparenza e comunicazione)*

1. Il Comitato di Sorveglianza garantisce un'adeguata informazione sui propri lavori. A tal fine, al termine delle riunioni del Comitato, il Presidente provvederà alla diffusione di un comunicato stampa che riprenda la sintesi delle principali deliberazioni assunte.

2. Per dare adeguata pubblicità ai lavori del Comitato, i verbali delle riunioni, una volta approvati, saranno resi disponibili per la consultazione nel sito della Regione Molise [www.regione.molise.it](http://www.regione.molise.it), nell'apposita sezione dedicata al Piano Sviluppo e Coesione.

### **Articolo 11**

*(Validità e Norme attuative)*

1. Il presente regolamento può essere modificato, con decisione del Comitato, su proposta dell'Autorità responsabile del Piano Sviluppo e Coesione.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, valgono le disposizioni delle delibere del CIPRESS 29 aprile 2021, n. 2 e n. 20, nonché della deliberazione della Giunta regionale del Molise n. 340 del 15 ottobre 2021 e delle altre disposizioni nazionali e comunitarie comunque pertinenti.